



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 23 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "*Fondo per la crescita sostenibile*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale sono individuate, ai sensi del richiamato articolo 23, comma 3, del decreto-legge n. 83 del 2012, le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera b), del predetto decreto ministeriale, ove è previsto che il Fondo per la crescita sostenibile sostiene interventi diretti "*al rafforzamento della struttura produttiva del Paese, al riutilizzo degli impianti produttivi e al rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale*";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 gennaio 2015, n. 2, recante l'istituzione di un nuovo regime di aiuto finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione;

Visto il decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 16 aprile 2015, con il quale sono stati individuati i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte delle società cooperative e stabiliti il modello di domanda, lo schema di contratto di finanziamento agevolato, i format per la relazione annuale nonché fornite ulteriori precisazioni e chiarimenti in merito all'attuazione degli interventi previsti dal predetto decreto 4 dicembre 2014;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 gennaio 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 2021 con il quale, al fine di rafforzare il sostegno alla nascita, allo sviluppo e al consolidamento, su tutto il territorio nazionale, delle società cooperative è stato istituito un nuovo regime di aiuti in sostituzione di quello disciplinato dal citato decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 dicembre 2014;



Considerato che l'articolo 15 del suddetto decreto prevede, al comma 1, che con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, siano forniti gli schemi, i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle richieste di finanziamento agevolato, per la stipula del contratto di finanziamento agevolato, per l'erogazione delle agevolazioni, nonché le procedure relative alla revoca delle agevolazioni e forniti chiarimenti e dettagli per una migliore attuazione dell'intervento;

DECRETA:

**Art. 1.**  
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) “*Ministero*”: il Ministero dello sviluppo economico;
- b) “*legge n. 241/1990*”: la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- c) “*decreto*”: decreto del Ministro dello sviluppo economico del 04/01/2021 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni, istituisce un nuovo regime di aiuti volto a rafforzare il sostegno alla nascita, allo sviluppo e al consolidamento delle *società cooperative*, con lo scopo di favorire lo sviluppo economico e la crescita dei livelli di occupazione del Paese;
- d) “*decreto legislativo n. 123/1998*”: il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- e) “*società finanziarie*”: le società finanziarie partecipate dal *Ministero* ai sensi di quanto previsto dall'articolo 17, comma 2, della legge 27 febbraio 1985 n. 49 e successive modificazioni e integrazioni;
- f) “*società cooperative*”: le società cooperative, di piccola e media dimensione secondo quanto previsto nell'allegato 1 al *Regolamento di esenzione*, nelle quali la *società finanziaria* che concede il finanziamento agevolato acquisisca ovvero abbia già acquisito una partecipazione temporanea di minoranza, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, della legge 27 febbraio 1985, n. 49;
- g) “*Regolamento di esenzione*”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea;
- h) “*Regolamento di esenzione agricoltura*”: il regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;



i) “*Regolamenti de minimis*”: il *Regolamento de minimis*, il *Regolamento de minimis agricoltura* e il *Regolamento de minimis pesca*;

l) “*Regolamento de minimis*”: il regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea del 15 dicembre 2023, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;

m) “*Regolamento de minimis agricoltura*”: il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, come modificato dal regolamento (UE) 2019/316 della Commissione del 21 febbraio 2019;

n) “*Regolamento de minimis pesca*”: il regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell’Unione europea L 190 del 28 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell’acquacoltura;

o) “*produzione agricola primaria*”: l’attività definita dal punto 9 dell’articolo 2 del *Regolamento di esenzione*, ovvero la produzione di prodotti del suolo e dell’allevamento, di cui all’allegato I del *TFUE*, senza ulteriori interventi volti a modificare la natura di tali prodotti;

p) “*trasformazione di prodotti agricoli*”: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell’azienda agricola necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita;

q) “*commercializzazione di prodotti agricoli*”: la detenzione o l’esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo;

r) “*Regolamento Registro Nazionale Aiuti*”: il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115, concernente il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

s) “*Registri SIAN e SIPA*”: le sezioni applicative del SIAN (Sistema informativo agricolo nazionale istituito ai sensi dell’articolo 15 della legge 4 giugno 1984, n. 194, presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali) e del SIPA (Sistema italiano della pesca e dell’acquacoltura, realizzato nell’ambito del SIAN) dedicate alla registrazione degli aiuti di Stato e degli aiuti “de minimis” nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali e nel settore della pesca e dell’acquacoltura.



## **Art. 2.**

*(Soggetti beneficiari)*

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al *decreto* le *società cooperative*:

- a) regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese. Le *società cooperative* che non dispongono di una sede legale e/o operativa nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritte nel relativo registro delle imprese; per i predetti soggetti la disponibilità di almeno una sede operativa sul territorio italiano deve essere dimostrata alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione, pena la decadenza dal beneficio, fermo restando che gli investimenti di cui all'articolo 3 devono essere realizzati nel territorio nazionale;
- b) che si trovano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non siano in stato di scioglimento o liquidazione, non siano sottoposte a procedure concorsuali e che non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata dal *Regolamento di esenzione*;
- c) operanti in tutti i settori produttivi.

2. Non sono ammesse alle agevolazioni le *società cooperative*:

- a) che rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- b) che non hanno restituito somme dovute a seguito di provvedimenti definitivi di revoca di agevolazioni concesse dal *Ministero*.

3. Sono, in ogni caso, escluse dalle agevolazioni le *società cooperative*:

- a) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni;
- b) i cui legali rappresentanti o amministratori siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda.

## **Art. 3.**

*(Iniziative e spese ammissibili)*

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6 del *decreto*, le agevolazioni sono finalizzate a sostenere iniziative volte alla nascita, allo sviluppo e al consolidamento, su tutto il territorio nazionale, di *società cooperative*. Le predette agevolazioni possono essere concesse, alternativamente, a fronte:

- a) della realizzazione di programmi di investimento non ancora avviati alla data di presentazione della richiesta di finanziamento agevolato alle *società finanziarie*, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'articolo 17 del *Regolamento di esenzione* o, nel caso di settori esclusi dall'applicazione del predetto regolamento, ai sensi e nei limiti previsti dagli articoli 14 (investimenti connessi all'attività di *produzione agricola primaria*)



o 17 (investimenti relativi alla *trasformazione di prodotti agricoli e commercializzazione di prodotti agricoli*) del *Regolamento esenzione agricoltura* ovvero dal *Regolamento de minimis pesca*;

- b) di esigenze di liquidità aziendale, direttamente finalizzate all'attività di impresa, ai sensi e nei limiti dei *regolamenti de minimis* applicabili in funzione dell'attività d'impresa e di quanto previsto al comma 5 del presente articolo.

2. Le iniziative agevolabili ai sensi del precedente comma 1, lettera a), e le relative spese ammissibili sono riportate, in funzione del regime di aiuti di volta in volta applicabile, nell'allegato n. 1 al presente decreto.

3. Per le iniziative agevolabili ai sensi del precedente comma 1, lettera a), fermo restando quanto esposto al precedente comma 2, sono ammissibili le spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla presentazione della domanda di finanziamento agevolato alle *società finanziarie*. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. Sono in ogni caso ritenute non ammissibili le spese:

- a) riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature, le spese effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, e quelle relative a imposte e tasse nonché i titoli di spesa di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- b) di funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo;
- c) per beni relativi all'attività di rappresentanza;
- d) relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli strettamente necessari all'attività di impresa di cui al programma di spesa. La valutazione sulla necessità dell'automezzo è condotta anche in relazione alla coerenza economica e dimensionale rispetto all'attività d'impresa ;
- e) relative all'acquisto di immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni, di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale, salvo i casi di revoca e recupero totale degli aiuti medesimi da parte delle autorità competenti;
- f) relative a commesse interne;
- g) relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni.

4. I programmi di investimento di cui al precedente comma 1, lettera a), devono essere conclusi entro 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento di cui al successivo articolo 6, salvo sia stata richiesta e concessa una proroga ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del *decreto*. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca delle agevolazioni, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera f) del *decreto*.

5. Il sostegno alle esigenze di liquidità aziendale di cui al precedente comma 1, lettera b), può essere concesso:



- a) per esigenze connesse alla realizzazione di investimenti avviati da non più di sei mesi dalla data di presentazione della richiesta di finanziamento agevolato alle *società finanziarie* e che devono essere completati entro 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento di cui al successivo articolo 6; in tale fattispecie, il finanziamento è commisurato alle spese ancora da sostenere per il completamento dell'investimento e alle eventuali spese già sostenute e non ancora pagate alla predetta data, oppure,
- b) per esigenze di finanziamento del capitale circolante connesse alla fase di nascita ovvero al percorso di sviluppo e consolidamento della *società cooperativa* commisurate su un arco temporale di 12 mesi.

6. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni per le finalità di cui al precedente comma 5, lettera a), le *società cooperative* forniscono, nell'ambito del piano di attività per esigenze di liquidità di cui al successivo articolo 4, dettagliate informazioni in ordine alle caratteristiche, alle finalità e alla dimensione finanziaria del programma di investimento già avviato.

7. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni per le finalità di cui al precedente comma 5, lettera b), le esigenze di capitale circolante devono essere adeguatamente giustificate dalle *società cooperative* nell'ambito del piano di attività per esigenze di liquidità di cui al successivo articolo 4. Le predette esigenze possono essere commisurate alle seguenti voci di spesa:

- a) materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
- b) servizi e beni necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
- c) godimento di beni di terzi;
- d) costi per il personale.

#### **Art. 4.**

##### *(Presentazione delle richieste di finanziamento)*

1. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dal *decreto*, le *società cooperative* proponenti sono tenute a presentare, secondo le modalità e nei termini indicati al successivo comma 2, la seguente documentazione:

- a) domanda di finanziamento agevolato, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 2;
- b) piano di attività per investimenti, oppure per esigenze di liquidità, contenente le informazioni riportate nello schema di cui all'allegato n. 3;
- c) nel caso in cui il valore del finanziamento agevolato richiesto sia pari o superiore a euro 150.000,00 (centocinquantamila), dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale, resa secondo il modello di dichiarazione di cui all'allegato n. 4, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.

2. La richiesta di finanziamento agevolato e la documentazione indicata al precedente comma 1 possono essere presentate alle *società finanziarie* a partire dal 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, all'indirizzo di



posta elettronica certificata che sarà reso disponibile nelle competenti sezioni dei siti web del *Ministero* e delle *società finanziarie*.

3. Ciascuna *società cooperativa* può presentare una sola domanda di finanziamento agevolato nell'arco di 36 mesi.

#### **Art. 5.**

##### *(Valutazione delle richieste)*

1. La richiesta di finanziamento è valutata dalle *società finanziarie* sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 8, comma 4, del *decreto*, tenendo conto delle disposizioni di cui all'articolo 3 dello stesso *decreto* e al precedente articolo 2.

2. Nell'ambito dell'attività di valutazione, le *società finanziarie* verificano la sostenibilità dell'iniziativa proposta determinando, sulla base degli elementi forniti nella domanda di finanziamento agevolato e nel piano di attività per investimenti di cui al precedente articolo 4, nonché sulla base dell'eventuale ulteriore documentazione richiesta, il costo del programma ammissibile nonché la funzionalità e la coerenza delle spese di investimento oggetto del programma. Per gli interventi a sostegno della liquidità, le *società finanziarie* verificano l'effettivo fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione dell'iniziativa sulla base degli elementi forniti nella domanda di finanziamento agevolato e nel piano di attività per esigenze di liquidità di cui al precedente articolo 4.

3. Le *società finanziarie* effettuano, altresì, le verifiche previste dall'articolo 8, comma 6, del *decreto* connesse al Codice antimafia e all'accertamento della regolarità contributiva delle *società cooperative*.

4. A seguito delle attività di valutazione e verifica effettuate ai sensi dei precedenti commi 1, 2 e 3, le *società finanziarie* adottano, entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della richiesta di finanziamento completa, la delibera di concessione del finanziamento ovvero di rigetto della domanda, a seconda del caso in cui dette attività di valutazione e verifica si concludano, rispettivamente, con esito positivo o negativo. Il predetto termine può essere prorogato di ulteriori 30 giorni qualora risulti necessario acquisire ulteriori informazioni o documenti rispetto a quanto presentato unitamente alla richiesta di finanziamento. Nel caso in cui la documentazione o le informazioni richieste non siano presentate dalle *società cooperative* proponenti entro il predetto termine, la richiesta di agevolazioni si considera decaduta.

5. Successivamente all'adozione della delibera di cui al precedente comma 4 le società finanziarie presentano al *Ministero* una relazione istruttoria contenente le risultanze delle attività di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, redatta secondo lo schema definito nell'ambito della convenzione tra il *Ministero* e le *società finanziarie* di cui all'articolo 14 del *decreto*.

6. Nel caso di adozione di delibera di concessione del finanziamento, la relazione istruttoria di cui al precedente comma 5 deve contenere l'indicazione dell'ammontare e della durata del finanziamento agevolato concedibile, del numero di rate previste dal relativo piano di ammortamento, dell'agevolazione corrispondente in termini di equivalente sovvenzione lordo e della normativa europea di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettere a) e b), ai sensi della quale vengono concesse le agevolazioni, con esplicita indicazione circa il rispetto delle intensità o degli importi massimi di aiuto ivi previsti.



7. Il *Ministero*, ricevuta la relazione di cui al precedente comma 6, accerta che le risorse finanziarie richieste trovino adeguata copertura nell'ambito delle dotazioni finanziarie individuate e ne dà comunicazione alla *società finanziaria*. Nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per la copertura integrale della richiesta di finanziamento, il *Ministero* ne dà comunicazione alla *società finanziaria* per la verifica dell'eventuale finanziabilità parziale dell'iniziativa.

8. Le *società finanziarie*, ricevuta la comunicazione di cui al precedente comma 7, dopo aver accertato la permanenza dei requisiti di ammissibilità e aver effettuato gli adempimenti previsti dal *Regolamento Registro Nazionale Aiuti*, procedono al perfezionamento della delibera di finanziamento agevolato. Per le iniziative riguardanti il settore agricolo primario e quello della pesca ed acquacoltura, i predetti adempimenti sono effettuati dalle *società finanziarie* attraverso la consultazione rispettivamente dei *Registri SIAN e SIPA*.

9. Per le richieste di finanziamento che, nelle more della chiusura dello sportello stabilita ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del *decreto*, non trovano copertura finanziaria nell'ambito delle risorse disponibili, le *società finanziarie* provvedono a comunicare alle *società cooperative* proponenti la sospensione della procedura di valutazione.

10. Nel caso di adozione di delibera di rigetto della domanda di finanziamento, la relazione istruttoria di cui al precedente comma 5 deve contenere le motivazioni del rigetto e la descrizione delle attività istruttorie poste in essere.

11. Per le richieste di finanziamento la cui attività di valutazione e verifica effettuate ai sensi dei precedenti commi 1, 2 e 3 si concludono con esito negativo, le *società finanziarie* provvedono a comunicare, ai sensi della *legge n. 241/1990*, alla *società cooperative* proponenti le motivazioni del mancato accoglimento.

#### **Art. 6.**

*(Stipula del contratto di finanziamento)*

1. Per le richieste oggetto di delibera da parte delle *società finanziarie*, il relativo contratto di finanziamento, redatto secondo lo schema definito nell'ambito della convenzione di cui all'articolo 14 del *decreto*, è stipulato entro 180 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di disponibilità delle risorse di cui al precedente articolo 5, comma 7. Trascorso detto termine il finanziamento decade, fatta salva la possibilità del *Ministero* di concedere una proroga di non oltre 60 giorni su specifica motivata richiesta delle *società finanziarie*.

2. Il contratto di finanziamento di cui al precedente comma 1 riporta le condizioni di revoca di cui all'articolo 12 del *decreto* nonché quelle eventualmente previste dai regolamenti unionali di volta in volta applicabili.

#### **Art. 7.**

*(Erogazione dei finanziamenti agevolati)*

1. Per le iniziative di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera a), il finanziamento agevolato è erogato per stati di avanzamento lavori. Il numero, i tempi e la consistenza minima degli stati di avanzamento del programma sono definiti dal contratto di finanziamento, tenuto conto dell'ammontare e dell'articolazione delle spese previste dal programma di investimento.



2. L'erogazione del finanziamento agevolato avviene su richiesta della *società cooperativa* beneficiaria, sulla base dello schema di cui all'allegato n. 5, da trasmettere alle *società finanziarie* all'indirizzo di posta elettronica certificata che sarà reso disponibile nelle competenti sezioni dei siti web del *Ministero* e delle *società finanziarie*, unitamente ai titoli di spesa, anche non quietanzati. Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è subordinata alla dimostrazione da parte del beneficiario dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente, mediante esibizione di documentazione attestante i pagamenti effettuati nonché delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti. Qualora il beneficiario non sia in grado di fornire le predette quietanze è tenuto a darne motivata giustificazione alle *società finanziarie*. Qualora le *società finanziarie* accertino che la mancata presentazione delle dichiarazioni dei fornitori sia ascrivibile a cause non imputabili alla volontà del beneficiario, la verifica in ordine all'intervenuto pagamento dei titoli di spesa può essere effettuata attraverso l'acquisizione di diversa prova documentale. Le agevolazioni connesse ad eventuali titoli di spesa per i quali il beneficiario non sia in grado di dimostrare l'effettivo pagamento, sono portate in detrazione dall'erogazione, fatta salva la possibilità di riammissione dei titoli di spesa in questione nell'ambito dei successivi stati di avanzamento.

3. I pagamenti delle spese oggetto della richiesta di finanziamento devono essere effettuati esclusivamente mediante bonifici bancari o postali e ricevute bancarie. Tutti i conti correnti devono essere intestati alle *società cooperative* beneficiarie, che sono tenute ad assicurare la tracciabilità del pagamento anche attraverso l'indicazione, nell'oggetto della fattura e nella causale di pagamento, del CUP (Codice Unico progetto) assegnato al piano d'impresa agevolato o, nelle more dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa "Nuova Marcora", unitamente a un richiamo al titolo di spesa oggetto del pagamento. Nel caso in cui i pagamenti si riferiscono ad attivi materiali (macchinari, impianti e attrezzature), unitamente alla dimostrazione dell'effettivo pagamento, deve essere presentata alle *società finanziarie* anche una specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del fornitore, redatta ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, diretta a comprovare che i beni oggetto della fornitura siano di nuova fabbricazione.

4. Il finanziamento agevolato può essere erogato anche a titolo di anticipazione, nei limiti del 25% dell'importo concesso, previa presentazione della richiesta di erogazione di cui all'allegato n. 6. L'anticipazione erogata è recuperata dalle *società finanziarie* in quote proporzionali al finanziamento che l'impresa matura sui singoli stati di avanzamento lavori.

5. L'erogazione degli stati di avanzamento lavori è subordinata all'esito della verifica della documentazione di cui al presente articolo. Resta ferma la facoltà per le *società finanziarie* di richiedere ulteriore documentazione prevista dalla normativa nazionale e unionale di riferimento ovvero documentazione ritenuta necessaria per lo svolgimento delle verifiche istruttorie di competenza. Il mancato invio della predetta documentazione, ovvero l'invio di documentazione non idonea a sanare i motivi ostantivi all'erogazione, determina una corrispondente minore erogazione e/o la revoca parziale o totale delle agevolazioni.

6. La richiesta di erogazione relativa all'ultimo stato avanzamento lavori è trasmessa dalla *società cooperativa* beneficiaria, entro 90 giorni dalla data di ultimazione del programma di investimenti, unitamente alla documentazione di spesa di cui al precedente comma 2 e ad una dettagliata relazione concernente il programma di spesa realizzato, sulla base dello schema riportato in allegato al contratto di finanziamento. L'erogazione è effettuata a seguito di un accertamento presso l'unità produttiva da parte delle *società finanziarie*, volto a verificare l'avvenuta realizzazione del programma di investimento e la conformità del medesimo con quanto approvato nell'ambito della



delibera di concessione del finanziamento di cui al precedente articolo 5, comma 4, e previa rideterminazione delle agevolazioni spettanti sulla base dell'esito delle verifiche condotte sulle spese effettivamente sostenute. Le *società finanziarie* provvedono a richiedere all'impresa beneficiaria le somme erogate ed eventualmente non spettanti.

7. Le *società finanziarie* provvedono all'erogazione delle agevolazioni entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa ovvero 90 giorni per l'ultimo stato avanzamento lavori.

8. Successivamente alla conclusione del programma, le *società finanziarie* trasmettono al *Ministero* una relazione finale sull'effettiva realizzazione del programma, redatta secondo lo schema definito nell'ambito della convenzione di cui all'articolo 14 del *decreto*.

9. Al fine di procedere all'erogazione delle agevolazioni, le *società finanziarie*, verificata l'ammissibilità della richiesta presentata dalle *società cooperative* beneficiarie, richiedono al Ministero il trasferimento delle risorse relative a ciascuno stato di avanzamento lavori. Il *Ministero* provvede tempestivamente al trasferimento alle *società finanziarie* dell'importo riferito a ciascuno stato di avanzamento lavori sul conto corrente di cui all'articolo 14, comma 2, del *decreto*. Detti importi verranno successivamente erogati dalle società finanziarie alle *società cooperative* in base a quanto previsto al comma 2 e seguenti del presente articolo.

10. Per le iniziative di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera b), le *società finanziarie* provvedono all'erogazione in un'unica soluzione, con i tempi e le modalità previste dell'articolo 9, comma 2, del *decreto*.

11. Le *società finanziarie* provvedono all'erogazione delle agevolazioni di cui ai commi 1 e 10 del presente articolo previo esito positivo delle verifiche di cui all'articolo 9, comma 9, del *decreto*.

## **Art. 8.**

*(Monitoraggio delle iniziative e obblighi a carico delle società cooperative)*

1. Al fine di garantire il monitoraggio delle iniziative agevolate, le *società cooperative* beneficiarie trasmettono alle *società finanziarie* una relazione sulle attività svolte che descriva il contesto di riferimento, gli investimenti realizzati, i principali risultati raggiunti in termini di consolidamento e sviluppo dell'attività, le ricadute occupazionali. Per le iniziative di cui al precedente articolo 3, comma 1, lettera b), la relazione dovrà altresì riportare le modalità di utilizzo del finanziamento erogato ai sensi del *decreto*.

2. La relazione di cui al precedente comma 1 è trasmessa, con cadenza annuale, a partire dall'esercizio successivo a quello in cui è intervenuta la completa erogazione del finanziamento e per i tre anni successivi.

3. Le *società cooperative* beneficiarie devono altresì:

- a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio eventualmente disposti dal *Ministero* o dalle *società finanziarie*, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;



b) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dal *Ministero* o dalle *società finanziarie*.

**Art. 9.**  
(*Revoche*)

1. Le agevolazioni sono revocate dalle *società finanziarie* al ricorrere delle circostanze di cui all'articolo 12 del *decreto* o dal contratto di finanziamento di cui a precedente articolo 6, previa trasmissione della comunicazione dell'avvio del procedimento alle *società cooperative* ai sensi della legge n. 241/1990.

2. Nel caso di cui *all'articolo 12*, comma 1, lettera e) del *decreto*, le *società finanziarie*, entro il giorno successivo alla scadenza della seconda rata non pagata, comunicano l'assegnazione alle *società cooperative* beneficiarie di un termine di 30 giorni per il pagamento; decorso infruttuosamente detto termine le *società finanziarie* adottano tempestivamente la delibera definitiva di revoca del finanziamento.

3. A seguito dell'adozione della delibera di revoca del finanziamento e della conseguente risoluzione del relativo contratto, le *società finanziarie* inviano rapidamente mediante posta elettronica certificata una comunicazione alle *società cooperative* beneficiarie con espressa indicazione delle cause della revoca e dell'ammontare dell'importo oggetto di restituzione determinato ai sensi dei commi 2 e 3 dell'articolo 12 del *decreto*, assegnando un termine di 60 giorni per la restituzione di tale importo.

4. Decorso infruttuosamente il termine di 60 giorni di cui al precedente comma 3, le *società finanziarie* danno immediato avvio alla procedura di recupero coattivo dell'importo oggetto di restituzione, mediante iscrizione a ruolo, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del D.P.R. 28 gennaio 1988, n. 43 e successive modifiche e integrazioni.

5. Le società finanziarie, danno tempestiva comunicazione al *Ministero* delle intervenute risoluzioni dei contratti di finanziamento nonché dell'avvio delle procedure di recupero coattivo di cui ai precedenti commi 3 e 4.

**Art. 10.**  
(*Disposizioni finali*)

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia a quanto disposto dal *decreto*.

2. Ai sensi dell'articolo 7 della legge 11 novembre 2011, n. 180, nell'allegato n. 7 è riportato l'elenco degli oneri informativi per le imprese previsti dal *decreto* e dal presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Bronzino

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## SPESE E INIZIATIVE AMMISSIBILI

Tabella 1A: Iniziative realizzate ai sensi dell'articolo 17 del *Regolamento di esenzione* "Aiuti agli investimenti a favore delle PMI"

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 651/2014 e s.m.i., l'investimento in attivi materiali e/o immateriali deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) la creazione di una nuova unità produttiva;
- b) l'ampliamento di una unità produttiva esistente;
- c) la diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) il cambiamento radicale del processo produttivo complessivo di un'unità produttiva esistente;
- e) l'acquisizione degli attivi direttamente connessi a una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati, a condizioni di mercato, da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente.

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative all'acquisizione degli attivi materiali e immateriali rientranti nelle seguenti categorie:

- costruzione, acquisizione e ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto dell'iniziativa. Le spese relative all'acquisizione del suolo aziendale sono ammissibili in misura non superiore al 10% degli investimenti ammissibili;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione ed identificabili singolarmente;
- acquisto o sviluppo di programmi informatici, licenze d'uso, diritti d'autore, brevetti e marchi commerciali.

Ai fini dell'ammissibilità della relativa spesa, gli attivi devono:

- essere ammortizzabili;
- essere utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del programma di investimenti agevolato;
- essere acquistati a condizioni di mercato da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente. In particolare, i beni non possono essere oggetto di compravendita tra due imprese che nei 24 mesi precedenti la presentazione della domanda di agevolazione si siano trovate nelle condizioni di cui all'articolo 2359 del codice civile o siano entrambe partecipate, anche cumulativamente o per via indiretta, per almeno il 25 per cento, da medesimi altri soggetti;
- figurare nell'attivo di bilancio dell'impresa beneficiaria per almeno 3 anni.

Tabella 2A: Iniziative realizzate ai sensi dell'articolo 14 del *Regolamento di esenzione agricoltura* dirette all'acquisizione di attivi materiali o immateriali connessi alla produzione agricola primaria

Ai sensi dell'art. 14 del Regolamento (UE) N. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 l'investimento deve perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) migliorare le prestazioni globali e la sostenibilità dell'azienda agricola, in particolare mediante una riduzione dei costi di produzione o il miglioramento e la riconversione della produzione;
- b) migliorare l'ambiente naturale o le condizioni di igiene e di benessere animale;
- c) creare e migliorare l'infrastruttura connessa allo sviluppo, all'adeguamento e all'ammodernamento dell'agricoltura, compresi l'accesso ai terreni agricoli, la ricomposizione e il riassetto fondiari, l'efficienza energetica, l'approvvigionamento di energia sostenibile e il risparmio energetico e idrico;
- d) ripristinare il potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, epizoozie e organismi nocivi ai vegetali nonché prevenzione dei danni da essi arrecati; se il danno è riconducibile al cambiamento climatico, i beneficiari, se del caso, includono nel ripristino misure di adattamento ai cambiamenti climatici;
- e) contribuire alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promozione dell'energia sostenibile e dell'efficienza energetica;
- f) contribuire alla bioeconomia circolare sostenibile e promozione dello sviluppo sostenibile e di un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- g) contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Agli investimenti si applicano, altresì, le limitazioni previste dall'articolo 14, paragrafo 4, del Regolamento.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi per la costruzione, l'acquisizione, incluso il leasing, o il miglioramento di beni immobili, compresi gli investimenti in cablaggio passivo interno o in cablaggio strutturato per le reti di dati e, se necessario, alla parte accessoria della rete passiva che si rova sulla proprietà privata situata al di fuori dell'edificio, fermo restando che i terreni sono ammissibili solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione;
- b) acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;
- c) i costi generali collegati alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, sull'energia sostenibile, sull'efficienza energetica e la produzione e l'uso di energie rinnovabili, compresi gli studi di fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui alle lettere a) e b);
- d) acquisizione o sviluppo di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali;
- e) spese per investimenti non produttivi legati agli obiettivi specifici di carattere ambientale e climatico di cui all'articolo 14, paragrafo 3, lettere e), f) e g) del Regolamento;
- f) in materia di irrigazione, i costi per gli investimenti che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 14, paragrafo 6, lettera f) del Regolamento;
- g) nel caso di investimenti finalizzati al ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, epizoozie, organismi nocivi ai vegetali o animali protetti, possono essere ammissibili i costi sostenuti per il ripristino del potenziale

produttivo agricolo fino al livello preesistente al verificarsi del sinistro;

- h) nel caso di investimenti finalizzati alla prevenzione dei danni arrecati da calamità naturali, avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, epizootie o organismi nocivi ai vegetali, sono ammissibili i costi relativi a interventi preventivi specifici;
- i) investimenti destinati all'utilizzo di acque affinate quale fonte idrica alternativa solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Non possono essere concessi aiuti per:

- a) acquisto di diritti all'aiuto;
- b) acquisto e impianto di piante annuali, ad eccezione degli aiuti a copertura dei costi di cui all'articolo 14, paragrafo 6, lettera h) del Regolamento;
- c) lavori di drenaggio;
- d) acquisto di animali, ad eccezione degli aiuti a copertura dei costi di cui all'articolo 14, paragrafo 6, lettera h) del Regolamento e dell'acquisto di cani da guardia;
- e) capitale circolante;
- f) costi diversi da quelli di cui all'articolo 14, paragrafo 6, lettere a) e b) del Regolamento, connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi;
- g) costi legati ai cablaggi per reti di dati al di fuori della proprietà privata.

Nel caso dell'irrigazione, si applica quanto previsto dall'articolo 14, paragrafo 8, del Regolamento.

Gli investimenti da realizzare devono risultare conformi alla legislazione dell'Unione europea e nazionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.

Tabella 3A: Iniziative realizzate ai sensi dell'articolo 17 del *Regolamento di esenzione agricoltura* dirette alla trasformazione e alla commercializzazione di prodotti agricoli

Ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) N. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 gli investimenti devono riguardare *la trasformazione di prodotti agricoli* o *la commercializzazione di prodotti agricoli* e possono prevedere i seguenti costi ammissibili:

- a) costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili, compresi gli investimenti in cablaggio passivo interno o in cablaggio strutturato per le reti di dati e, se necessario, alla parte accessoria della rete passiva che si trova sulla proprietà privata situata al di fuori dell'edificio, fermo restando che l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento in questione;
- b) acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato;
- c) costi generali collegati alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di

fattibilità; gli studi di fattibilità rimangono spese ammissibili anche quando, sulla base dei loro risultati, non è sostenuta alcuna delle spese di cui alle lettere a) e b);

- d) costi d'acquisto e di sviluppo o diritti d'uso di programmi informatici, cloud e soluzioni simili e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

I costi diversi da quelli indicati alle lettere a) e b) connessi al contratto di leasing, quali il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali e gli oneri assicurativi, non costituiscono costi ammissibili.

Non possono essere concessi aiuti per:

- a) investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione in vigore;
- b) costi connessi agli aiuti concessi contravvenendo ai divieti o alle restrizioni stabiliti nel Regolamento 1308/2013, anche se tali divieti e restrizioni ineriscono solo il sostegno dell'Unione previsto da tale Regolamento;
- c) capitale circolante;
- d) costi legati ai cablaggi per rete di dati al di fuori della proprietà private;

Gli investimenti da realizzare devono risultare conformi alla legislazione dell'Unione europea e nazionale in materia di tutela ambientale. Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della direttiva 2011/92/UE, gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione dell'aiuto.

Tabella 4A: Iniziative ai sensi del *Regolamento de minimis pesca* dirette alla realizzazione di programmi di investimento

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 e s.m.i., le agevolazioni non possono essere concesse qualora l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti acquistati o commercializzati e nei seguenti casi:

- a) aiuti per l'acquisto di pescherecci;
- b) aiuti per la sostituzione o l'ammodernamento di motori principali o ausiliari dei pescherecci;
- c) aiuti a favore di operazioni dirette ad aumentare la capacità di pesca di un peschereccio o a favore di attrezzature atte ad aumentarne la capacità di ricerca del pesce;
- d) aiuti per la costruzione di nuovi pescherecci o per l'importazione di pescherecci;
- e) aiuti a favore dell'arresto temporaneo o definitivo delle attività di pesca, tranne quando siano espressamente previsti dal regolamento (UE) n. 508/2014;
- f) aiuti alle attività di pesca sperimentale;
- g) aiuti al trasferimento di proprietà di un'impresa;
- h) aiuti al ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## MODULO PER LA DOMANDA DELLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE A VALERE SUL DECRETO DEL 4 GENNAIO 2021

Spett.le Società finanziaria: .....

### 1. DATI IDENTIFICATIVI DELLA SOCIETA' COOPERATIVA RICHIEDENTE

C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....

Denominazione impresa: .....

Forma giuridica: .....

Forma giuridica (classificazione Istat):  
.....

Codice attività economica (ATECO 2007): .....

### 2. SEDE LEGALE

Comune di: ..... Prov.: ..... CAP .....

Indirizzo: ..... Tel.: .....

Stato:.....

### 3. SEDE OPERATIVA DELL'INIZIATIVA PROPOSTA

Comune di: ..... Prov.: ..... CAP .....

Indirizzo: ..... Tel.: .....

Stato:.....

Codice attività economica (ATECO 2007) dell'investimento proposto: .....

### 4. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA

Cognome: .....

Nome: .....

Sesso: M[ ]/F[ ]                      Data di nascita: ...../...../.....                      Prov.: .....

Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di<sup>1</sup> .....

## 5. REFERENTE DA CONTATTARE

Cognome: .....

Nome: .....

Società<sup>2</sup>: ..... - CF: .....

Tel.: ..... Cellulare: ..... Mail: .....

## 6. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a, in qualità di<sup>2</sup>..... del soggetto proponente,

### DICHIARA CHE IL SOGGETTO PROPONENTE

- a) (*per le imprese residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito e iscritto nel Registro delle imprese;
- b) (*per le imprese non residenti nel territorio italiano*) è regolarmente costituito secondo le norme di diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza ed iscritto nel relativo registro delle imprese;
- c) è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- d) è in regime di contabilità ordinaria;
- e) non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- f) è in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca definitivi delle agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- g) non è in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come individuata nel regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. e nel regolamento (UE) n. 2022/2472 per il settore agricolo e forestale e zone rurali;
- h) (*per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lettera a)*) non ha ancora avviato, alla data di presentazione della presente domanda, l'investimento produttivo;
- i) opera nel settore  
 Agricoltura    Pesca    Altro

### DICHIARA INOLTRE

- 1) che l'impresa possiede i requisiti, come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM del 18 aprile 2005, che sostituisce a decorrere dal 1° gennaio 2005 la raccomandazione della Comunità europea 96/280/CE del 3 aprile 1996, di:  
 piccola impresa, in tal caso indicare se microimpresa: *microimpresa*   
 media impresa;
- 2) che la società cooperativa:  
 è partecipata dalla società finanziaria<sup>3</sup> ..... per un valore dal capitale sociale pari a euro .....

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore, allegare la procura.

<sup>2</sup> Da compilare nel caso in cui il referente faccia riferimento ad una società esterna.

<sup>3</sup> Indicare la società finanziaria che detiene la partecipazione o a cui è stata presentata richiesta di partecipazione nel capitale sociale.

ha presentato in data ..... richiesta di partecipazione ai sensi della Legge 49/85 e s.m.i. alla società finanziaria.....;

3) le agevolazioni richieste non sono dirette a finanziarie attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, le agevolazioni richieste non sono, pertanto, direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;

4) che l'impresa non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei costi previsti dal progetto proposto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, unionali o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, inclusi quelli a titolo di *de minimis*;

5) l'iniziativa a fronte della quale vengono richieste le agevolazioni è diretta:

(per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lettera a]) al finanziamento di un programma di investimenti non ancora avviato alla data di presentazione della presente domanda;

(per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lettera b]) al finanziamento delle esigenze di liquidità aziendali connesse :

alla realizzazione di investimenti avviati da non più di sei mesi dalla data di presentazione della presente richiesta;

alla fase di nascita ovvero al percorso di sviluppo e consolidamento della società cooperativa.

#### DICHIARA ALTRESÌ

per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) – programmi di investimento non avviati :

(nel caso di "settore altro", diverso cioè da agricoltura e pesca) di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dall'articolo 17 del regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i. per gli "Aiuti agli investimenti in favore delle PMI" e che l'investimento in attivi materiali e/o immateriali proposto si inquadra in una delle seguenti tipologie:

installazione di un nuovo stabilimento;

ampliamento di uno stabilimento esistente;

diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente mediante prodotti nuovi aggiuntivi;

trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;

l'acquisizione da un investitore indipendente degli attivi direttamente connessi a un'unità produttiva chiusa.

(nel caso di "settore agricoltura") di rispettare i limiti e le condizioni stabilite dal regolamento (UE) n. 2022/2472 e che l'investimento persegue gli obiettivi previsti al seguente articolo:

articolo 14 – Aiuti agli investimenti nelle aziende agricole connessi alla produzione agricola primaria;

articolo 17 – Aiuti agli investimenti nel settore della trasformazione o della commercializzazione di prodotti agricoli;

---

(nel caso di "settore pesca") di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i.

DICHIARA inoltre che le spese previste non sono:

- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature, le spese effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano», le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, e quelle relative a imposte e tasse nonché i titoli di spesa di importo imponibile inferiore a 500,00 euro;
- di funzionamento, notarili e quelle relative a imposte, tasse, scorte, materiali di consumo;
- per beni relativi all'attività di rappresentanza;
- relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli strettamente necessari all'attività di impresa di cui al programma di spesa.
- relative all'acquisto di immobili che hanno già beneficiato, nei dieci anni antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazioni, di altri aiuti, fatta eccezione per quelli di natura fiscale, salvo i casi di revoca e recupero totale degli aiuti medesimi da parte delle autorità competenti;
- relative a commesse interne;
- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria già di proprietà dell'impresa beneficiaria delle agevolazioni.

Ai fini della verifica dei limiti di cumulo previsti dalla normativa specifica applicata, inoltre

#### DICHIARA

- che la società cooperativa non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui si chiede il finanziamento, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norma statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici, incluse quelle a titolo di *de minimis*;

#### OPPURE

- che la società cooperativa ha richiesto ma non ancora ottenuto, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui si chiede il finanziamento, altre agevolazioni, incluse quelle a titolo di *de minimis*, per gli importi indicati nella seguente tabella:

Tipologia bene agevolato	Importo del relativo investimento	Legge/Strumento/Intervento

#### OPPURE

- che, a fronte dei beni oggetto dell'investimento di cui si chiede il finanziamento, la società cooperativa è stata assegnataria delle seguenti agevolazioni:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Data e numero provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>4</sup>	Tipologia bene agevolato	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
						Ammissibile	Applicata	
1								

<sup>4</sup> Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

2								
---	--	--	--	--	--	--	--	--

per le iniziative di cui **all'art. 3, comma 1, lettera b) - esigenze di liquidità aziendali connesse all'attività d'impresa:**

- (nel caso di "settore altro", diverso cioè da agricoltura e pesca) di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 2023/2831;
- (nel caso di "settore agricoltura") di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.;
- (nel caso di "settore pesca") di rispettare le condizioni e i limiti stabiliti dal regolamento (UE) n. 717/2014 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a dichiara infine:

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nell'apposita sezione del sito web delle *società finanziarie*;
- di aver assolto l'adempimento relativo all'imposta di bollo, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642, mediante annullamento e conservazione in originale presso la propria sede o ufficio per eventuali successivi controlli della marca da bollo identificata dal n. ....;
- che i legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non sono stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della proposta progettuale;
- che non è stata applicata nei confronti del soggetto proponente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

### **CHIEDE**

(barrare la fattispecie che ricorre)

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 e s.m.i.
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di esenzione agricoltura (UE) n. 2022/2472

- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento “de minimis” (UE) n. 1408/2013 e s.m.i.(agricoltura)
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento “de minimis” (UE) n. 717/2014 e s.m.i. (pesca e acquacoltura)
- nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento “de minimis” (UE) n. 2023/2831 (altre imprese)

le agevolazioni di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 gennaio 2021, sotto forma di finanziamento agevolato, per sostenere:

- la nascita di una società cooperativa;
- lo sviluppo o il consolidamento di una società cooperativa esistente;

per un costo complessivo ammissibile alle agevolazioni pari ad € ..... da realizzarsi in mesi .....<sup>5</sup>

L'ammontare complessivo del finanziamento agevolato richiesto pari a € ....., determinato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del decreto 4 gennaio 2021 <sup>6</sup>, è restituito in un numero di anni pari a ....., comprensivo di un periodo di preammortamento di anni pari a .....

**Solo nel caso di richiesta di finanziamento per esigenze di liquidità aziendali connesse all'attività d'impresa chiede:**

che le predette agevolazioni vengano erogate sul c/c IBAN n. .... intestato a.....  
..... presso la banca ..... di.....

A tal fine allega alla presente la dichiarazione relativa al titolare effettivo in relazione agli obblighi antiriciclaggio

#### ALLEGA

- Piano di attività
- Dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni<sup>7</sup>
- Procura del sottoscrittore della presente domanda<sup>8</sup>

*FIRMA DIGITALE*

<sup>5</sup> In caso di finanziamento richiesto per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), non superiore a 36 mesi; in caso di finanziamento richiesto per le iniziative di cui all'art. 3, comma 1, lettera b), non superiore a 12 mesi per il circolante, non superiore a 36 mesi per programma di investimento avviato da non oltre sei mesi

<sup>6</sup> Il finanziamento agevolato non può essere superiore a 5 volte il valore della partecipazione detenuta dalla società finanziaria e, in ogni caso, non può essere superiore a 2 milioni di euro.

<sup>7</sup> Da allegare solo nel caso in cui il valore del finanziamento agevolato richiesto sia pari o superiore a euro 150.000,00.

<sup>8</sup> Nel caso in cui a firmare sia un procuratore speciale.

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO (ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000)

In ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

### 1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

**in qualità di rappresentante legale/titolare dell'impresa di seguito indicata:**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Sede legale: Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Cod. fisc. \_\_\_\_\_

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

\_\_\_\_\_

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui alla misura agevolativa in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

**DICHIARA**

ai fini dell'erogazione del finanziamento agevolato nell'ambito della misura agevolativa in oggetto relativamente all' ID pratica/CUP/Contratto di finanziamento \_\_\_\_\_, e **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

*Opzione 1)*

di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

**Opzione 2)**

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

---

---

**Opzione 3)**

di non essere il titolare effettivo.

Il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

**Opzione 4)**

**(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)**

che, come dichiarato in sede di richiesta di erogazione, non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc)

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale

## ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

### **Definizione di titolare effettivo**

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

### **Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone**

#### **1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI CAPITALI, si intende:**

- a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; **tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;**
- b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

#### **2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETA' DI PERSONE, si intende:**

- a) **la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto** (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, **ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25%** (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**PIANO DI ATTIVITÀ A CORREDO DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO AGEVOLATO DI CUI AL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 4 GENNAIO 2021**

## 1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ COOPERATIVA

a. *Descrivere l'oggetto sociale, la storia, il campo di attività, i risultati conseguiti e le prospettive di sviluppo.*

b. *Fornire un dettaglio della **struttura organizzativa**, compilando la seguente tabella*

Addetti*	Età media	Costo medio annuo (€)	Numero
Amministrazione			
Commerciale			
Direzione			
Generali			
Logistica			
Produzione			
ufficio tecnico			
Altro			
<b>Totale</b>			
di cui soci lavoratori			

\* dato relativo all'ultimo bilancio approvato. In caso di start up, dato previsionale

c. *Fornire un elenco dei **soci** lavoratori, volontari e sovventori/finanziatori, specificandone il capitale sottoscritto, il capitale versato e il prestito sociale, in riferimento all'ultimo bilancio approvato. In caso di start up dato previsionale.*

## 2. PRODOTTO – MERCATO - CLIENTI

a. *Descrivere l'attività svolta e le principali tipologie di **prodotti/servizi** realizzati.*

b. *Indicare i principali **clienti** e/o il portafoglio lavori, sia quelli acquisiti, sia quelli potenziali*

c. *Evidenziare, inoltre, i principali **competitors**.*

**Compilare il seguente punto 3 oppure, in alternativa, il seguente punto 4.**

## 3. SINTESI INIZIATIVA - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI – IN ESENZIONE (art 3, comma 1, lettera a - decreto direttoriale)

a. *Descrivere analiticamente l'iniziativa proposta con specifica indicazione delle motivazioni, dei tempi di realizzazione, dei benefici economici attesi e degli effetti occupazionali.*

b. *Nel caso in cui l'iniziativa proposta sia relativa all'acquisizione di attivi connessi a un'unità produttiva devono essere fornite informazioni relative all'azienda di provenienza, descrivendone le attività, il mercato, il*

numero di addetti. Nel caso in cui si tratti di un'impresa in crisi descrivere anche le motivazioni della crisi e lo stato della procedura.

c. Specificare nella seguente tabella il dettaglio degli investimenti previsti per la realizzazione dell'iniziativa

Descrizione investimento	Valore (€)
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
.....	
<b>Totale</b>	

#### 4. SINTESI INIZIATIVA - ESIGENZE DI LIQUIDITÀ AZIENDALE – DE MINIMIS (art 3, comma 1, lettera b - decreto direttoriale)

4.1 Esigenze di liquidità connesse alla realizzazione di investimenti avviati da non più di sei mesi.  
(articolo 3, comma 5, lettera a - decreto direttoriale)

- a. Descrivere analiticamente l'iniziativa proposta con specifica indicazione delle motivazioni, dei tempi di realizzazione, dei benefici economici attesi e degli effetti occupazionali.
- b. Specificare nella seguente tabella riepilogativa gli investimenti sostenuti e quelli ancora da sostenere per il completamento dell'iniziativa proposta. Indicare, altresì, relativamente agli investimenti già sostenuti, quelli per i quali è già intervenuto il relativo pagamento.

Descrizione investimento	Valore investimento sostenuto da non più di sei mesi (€)	Importo del pagamento già effettuato (€)	Valore investimento da sostenere (€)
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
.....			
<b>Totale</b>			

*oppure*

4.2 Esigenze di liquidità connesse al finanziamento del capitale circolante  
(articolo 3, comma 5, lettera b - decreto direttoriale)

Descrivere analiticamente le esigenze di finanziamento del capitale circolante connesse alla fase di nascita ovvero al percorso di sviluppo e consolidamento della società cooperativa – anche con riferimento ai dati consuntivi - e compilare la seguente tabella.

<i>Fabbisogno</i>	<i>Nei sei mesi precedenti la domanda di finanziamento</i>	<i>Nei dodici mesi successivi la domanda di finanziamento</i>
<i>Materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci</i>		
<i>Costi per servizi</i>		
<i>Godimento beni di terzi</i>		
<i>Costo del personale</i>		
<i>Totale</i>		

*In riferimento alla previsione di spesa relativa ai 12 mesi successivi alla domanda di finanziamento, la ripartizione nelle diverse voci in tabella ha carattere indicativo. È vincolante il valore complessivo dichiarato.*

## **5. ANALISI SWOT**

*Descrivere sinteticamente i principali punti di forza e di debolezza, nonché le eventuali opportunità e minacce.*

## **6. DOCUMENTI DA ALLEGARE**

- 1. ultimo verbale di revisione ordinaria;*
- 2. ultimo bilancio approvato e depositato, firmato dal legale rappresentante e dall'organo di controllo, ove esistente, e relativo bilancio di verifica;*
- 3. bilancio di verifica esercizio in corso e, ove non ancora approvato o depositato il bilancio di esercizio dell'anno precedente, bilancio di verifica al 31/12 dell'anno precedente;*
- 4. prospetto banche relativo agli affidamenti/esposizioni a breve termine, ai finanziamenti a medio lungo termine, riferiti all'ultimo esercizio, con evidenza del capitale in scadenza nei due anni successivi alla presentazione della domanda;*
- 5. dettaglio crediti verso i clienti riferito all'ultimo esercizio, con evidenza delle posizioni critiche (crediti incagliati, in sofferenza);*
- 6. dettaglio debiti verso i fornitori riferito all'ultimo esercizio, con evidenza delle posizioni scadute;*
- 7. conto economico e stato patrimoniale previsionali dell'esercizio in corso e successivo biennio, in formato civilistico esteso, con specifica indicazione dei criteri adottati per la determinazione dei dati, del dettaglio del costo per materie prime, servizi godimento beni di terzi e personale. Indicare anche la composizione del valore produzione per prodotto e/o cliente, con riferimento all'esercizio in corso e a quello successivo.*

*Nel caso di iniziative promosse dalla nascita di nuove imprese cooperative, che alla data della domanda non hanno ancora approvato il loro primo bilancio, fornire solo l'allegato 7.*

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE IN MERITO AI DATI NECESSARI PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONI  
ANTIMAFIA PER I SOGGETTI SOTTOPOSTI ALLA VERIFICA DI CUI ALL' ART. 85 DEL D. LGS  
159/2011**

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000).

**COMPILARE TUTTE LE SEZIONI, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE**

Il/La sottoscritt__	<input type="text"/>
nat__ a il	<input type="text"/>
residente a via	<input type="text"/>
codice fiscale	<input type="text"/>
nella sua qualità di	<input type="text"/>
dell'Impresa	<input type="text"/>

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

### DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	<input type="text"/>
con il numero Repertorio Economico Amministrativo	<input type="text"/>
Denominazione:	<input type="text"/>
Forma giuridica:	<input type="text"/>



**PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COLLEGIO SINDACALE  
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO)\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA. DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA. CON SOCIO UNICO)\*\*\***

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

**DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTO)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Allega, per ciascuno dei soggetti indicati, "dichiarazione sostitutiva relativa familiari conviventi"

LUOGO DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

---

**NOTE**

\* **I procuratori e i procuratori speciali:** Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011<sup>1</sup>, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.

**N.B.** Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri loro conferiti, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico siano tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

<sup>1</sup>Art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa".(cfr. **circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013**).

\*\* **Organismo di vigilanza:** l' art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1 , lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2011, n. 231.

\*\*\* **Socio di maggioranza:** si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata".

**N.B.** Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

---

***Variazioni degli organi societari** - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere all'Ente erogante, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.*

*La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.*

***Nel caso di documentazione incompleta** (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.Lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4, del D.Lgs 159/2011.*

**SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA**

TIPOLOGIA DI SOCIETA'	SOGGETTI DA SOTTOPORRE A VERIFICA ANTIMAFIA
<b>Impresa individuale</b> (art. 85 c.1)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Associazioni</b> (art. 85 c.2 lett. a)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legali rappresentanti</li> <li>2. collegio sindacale (se previsto)</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<b>Società di capitali anche consortili, le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</b> (art. 85 c.2 lett. b)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organo di amministrazione</li> <li>3. collegio sindacale (se previsto)</li> <li>4. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>5. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<b>Società di capitali: società per azioni (spa) società a responsabilità limitata (srl) società in accomandita per azioni (sapa)</b> (art. 85 c.2 lett. c)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. amministratori</li> <li>3. collegio sindacale (se previsto)</li> <li>4. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un nr. di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio (in caso di società unipersonale)</li> <li>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.lgs 231/2001 (nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile)</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<b>Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico</b> (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. eventuali componenti dell' organo di amministrazione</li> <li>3. collegio sindacale (se previsto)</li> <li>4. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>5. imprenditori e società consorziate (e relativi legali rappresentanti ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione)</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
<b>Società semplice e in nome collettivo</b> (art. 85 c.2 lett. d)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società in accomandita semplice</b> (art. 85 c.2 lett. f)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Società estere con sede secondaria in Italia</b> (art. 85 c.2 lett. g)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<b>Raggruppamenti temporanei di imprese</b> (art. 85 c.2 lett. h)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>

<p><b>Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)</b> (art. 85 c. 2 lett. 1)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. direttore tecnico</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
<p><b>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</b> (art. 85 c.2 ter)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa (i cui dati devono essere inseriti nel modello A a firma del legale rappresentante)</li> </ol>
<p><b>Per le società di capitali – società per azioni (spa), società a responsabilità limitata (srl), società in accomandita per azioni (sapa) - anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u></b> (art. 85 c. 2 quater)</p>	<p>Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere la documentazione antimafia deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento</li> <li>2. ai direttori generali</li> <li>3. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti</li> </ol> <p>Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società</li> <li>2. alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società</li> <li>3. ai direttori generali</li> <li>4. ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti</li> <li>5. la documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato</li> <li>6. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>

**Informazione antimafia**  
**Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione<sup>1</sup>**

(D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000)

**COMPILARE TUTTE LE SEZIONI IN STAMPATELLO, IN MODO CHIARO E LEGGIBILE**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_ n.° civico \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_ partita IVA/codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

**DICHIARA**

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.lgs. n. 218/2012,

di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

- 1) \_\_\_\_\_ (cognome e nome), nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_ (cognome e nome), nato a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_
- 3) ....

ovvero

di non avere familiari conviventi di maggiore età

**Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.**

Data, \_\_\_\_\_

Firma leggibile del dichiarante<sup>2</sup>

\_\_\_\_\_

**N.B.**

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1 DPR 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino **sarà denunciato all'Autorità giudiziaria.**

<sup>1</sup> Sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

<sup>2</sup> La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma. Allegare un documento di riconoscimento in corso di validità

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE PER STATO D'AVANZAMENTO**  
A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 4 GENNAIO 2021

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico  
tramite la società finanziaria .....

**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

C.F.: ..... P.IVA: .....  
Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....  
Denominazione impresa: .....  
Forma giuridica: .....  
Forma giuridica (classificazione Istat): ..... Dimensione .....  
Stato sede legale: ..... Comune sede legale: .....  
Indirizzo sede legale: ..... prov.: ..... CAP: .....

**2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE**

Cognome: .....  
Nome: .....  
Data di nascita: ...../...../..... Provincia: ..... Comune (o Stato estero) di nascita: .....  
C.F. firmatario: ..... in qualità di <sup>1</sup>..... del soggetto beneficiario

**3. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

Contratto di finanziamento n. .... del ....., con il quale è stato concesso un finanziamento agevolato di € .....

**4. DATI INERENTI ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE**

I costi sono:

- relativi al SAL ..... (I/II/III/IV/V) e sostenuti nel periodo dal ...../...../..... al ...../...../.....;
- di importo pari a €.....

**5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di <sup>1</sup>..... del soggetto beneficiario, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità.

**DICHIARA**

- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- che tutta la documentazione di rendicontazione relativa al SAL in oggetto, e relativi allegati, è stata firmata dal rappresentante legale o da soggetto dotato di idonea procura.

**CHIEDE**

L'erogazione delle agevolazioni corrispondenti al SAL indicato, al netto degli importi eventualmente già richiesti e/o erogati a titolo di anticipazione, da accreditare sul c/c IBAN n. .... intestato a ..... presso la banca ..... di.....

**ALLEGA**

- Quadro riassuntivo dei costi sostenuti nel periodo di riferimento;
- Titoli di spesa anche non quietanzati (ovvero quietanzati in caso di erogazione finale) relativi al periodo temporale per il quale è richiesta l'erogazione;
- Titoli di spesa e quietanze di pagamento relative alla precedente richiesta di erogazione;
- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia;
- Procura (*in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale*);
- Dichiarazione relativa titolare effettivo in relazione agli obblighi antiriciclaggio.

Solo in caso di erogazione finale:

- dettagliata relazione concernente il programma di spesa realizzato, sulla base dello schema riportato in allegato al contratto di finanziamento

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nell'apposita sezione del sito web delle *società finanziarie*.

Luogo e data .....

*FIRMA DIGITALE*

---

<sup>2</sup>Solo nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO (ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000)

In ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

### 1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

**in qualità di rappresentante legale/titolare dell'impresa di seguito indicata:**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Sede legale: Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Cod. fisc \_\_\_\_\_

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui alla misura agevolativa in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

**DICHIARA**

ai fini dell'erogazione del finanziamento agevolato nell'ambito della misura agevolativa in oggetto relativamente all' ID pratica/CUP/Contratto di finanziamento....., e **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

**Opzione 1)**

di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

**Opzione 2)**

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_



**Opzione 3)**

di non essere il titolare effettivo.

Il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

**Opzione 4)**

**(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)**

che, come dichiarato in sede di richiesta di erogazione, non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: \_\_\_\_\_ impresa \_\_\_\_\_ quotata/impresa \_\_\_\_\_ ad \_\_\_\_\_ azionariato \_\_\_\_\_ diffuso/ecc) \_\_\_\_\_

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale

## ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

### **Definizione di titolare effettivo**

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, **ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;**

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa unionale o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

### **Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone**

**1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI CAPITALI, si intende:**

- a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa unionale o a standard internazionali equivalenti; **tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;**
- b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, **il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.**

**2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI PERSONE, si intende:**

- a) **la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto** (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, **ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25%** (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

**MODULO PER LA DOMANDA DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE**

A VALERE SULLE RISORSE PREVISTE DAL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO 4 GENNAIO 2021

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico  
tramite la società finanziaria .....

**1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO**

C.F.: ..... P.IVA: .....

Posta elettronica certificata (come risultante dal Registro delle imprese): .....

Denominazione impresa: .....

Forma giuridica: .....

Forma giuridica (classificazione Istat): ..... Dimensione.....

Stato sede legale: ..... Comune sede legale: .....

Indirizzo sede legale: ..... prov.: ..... CAP: .....

**2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DOMANDA DI EROGAZIONE PER ANTICIPAZIONE**

Cognome: .....

Nome: .....

Data di nascita: ...../...../..... Provincia: ..... Comune (o Stato estero) di nascita: .....

C.F. firmatario: ..... in qualità di <sup>1</sup>..... del soggetto beneficiario**3. DATI INERENTI ALLA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI**

Contratto di finanziamento n. .... del ....., con il quale è stato concesso un finanziamento agevolato di € .....

**4. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000**

Il/La sottoscritto/a, in qualità di<sup>1</sup> ..... del soggetto beneficiario, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt.75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

**DICHIARA**

- che il soggetto beneficiario è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione e non è sottoposto a procedure concorsuali;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento non sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
- che rispetto alle informazioni già fornite nelle precedenti fasi del procedimento sono intervenute modifiche nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia prevista dall'articolo 85 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni<sup>2</sup>;

<sup>1</sup> Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

<sup>2</sup> Solo nel caso siano intervenute variazioni nei soggetti sottoposti alla verifica antimafia deve essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia.

- di essere consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
- che tutta la documentazione di rendicontazione relativa al SAL in oggetto, e relativi allegati, è stata firmata dal rappresentante legale o da soggetto dotato di idonea procura.

**CHIEDE**

L'erogazione dell'anticipazione del finanziamento agevolato concesso, pari ad € \_\_\_\_\_, da accreditare sul c/c IBAN n. \_\_\_\_\_ intestato a \_\_\_\_\_ presso la banca \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_.

**ALLEGA**

- Dichiarazione del legale rappresentante o di un procuratore speciale in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia;
- Procura (*in caso di firmatario diverso dal rappresentante legale*);
- Dichiarazione relativa al titolare effettivo in relazione agli obblighi antiriciclaggio

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere informato/a, ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali, in sigla GDPR), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nell'apposita sezione del sito web delle società finanziarie.

Luogo e data .....

*FIRMA DIGITALE*

# MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO (ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000)

In ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

### 1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

**in qualità di rappresentante legale/titolare dell'impresa di seguito indicata:**

Ragione sociale \_\_\_\_\_

Sede legale: Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Cod. fisc \_\_\_\_\_

classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

\_\_\_\_\_

consapevole che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, vedrà decadere il diritto, eventualmente concesso, alla fruizione dei benefici di cui alla misura agevolativa in oggetto, ferme restando le sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,

### DICHIARA

ai fini dell'erogazione del finanziamento agevolato nell'ambito della misura agevolativa in oggetto relativamente all' ID pratica/CUP/Contratto di finanziamento \_\_\_\_\_, e **avendo preso visione delle istruzioni inerenti la definizione di "titolare effettivo" e le relative modalità di individuazione riportate in calce al presente schema di dichiarazione:**

*Opzione 1)*

di essere l'unico titolare effettivo dell'impresa sopra indicata;

**Opzione 2)**

di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

=====

**Opzione 3)**

di non essere il titolare effettivo.

Il/i titolare/i effettivo/i dell'impresa è/sono di seguito indicato/i:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

**Opzione 4)**

**(ATTENZIONE: tale scelta è riservata ai soli casi in cui vi sia assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti nell'impresa)**

che, come dichiarato in sede di richiesta di erogazione, non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione: \_\_\_\_\_ impresa \_\_\_\_\_ quotata/impresa \_\_\_\_\_ ad \_\_\_\_\_ azionariato \_\_\_\_\_ diffuso/ecc)

per cui i titolari effettivi sono individuati nelle **persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa** di seguito indicate:

*(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)*

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Cod. fiscale \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

avente numero \_\_\_\_\_

rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

scadenza \_\_\_\_\_

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- **copia dei documenti di identità del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi**, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- **copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale/titolare e dei titolari effettivi.**

Luogo e data \_\_\_\_\_

Il rappresentante legale

## ISTRUZIONI PER L'IDENTIFICAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

### **Definizione di titolare effettivo**

- Art. 1 D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

(Definizioni)

u) «*titolare effettivo*»: la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, **ovvero, nel caso di entità giuridica, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale entità, ovvero ne risultano beneficiari secondo i criteri di cui all'Allegato tecnico al presente decreto;**

Allegato tecnico al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231

Art. 2

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa unionale o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

### **Modalità di individuazione del titolare effettivo nei casi di società di capitali o di persone**

**1. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI CAPITALI, si intende:**

- a) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa unionale o a standard internazionali equivalenti; **tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;**
- b) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

Nel caso in cui dall'assetto proprietario non fosse possibile individuare, in maniera univoca, la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo dell'ente stesso in forza:

- del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Qualora l'applicazione dei criteri di cui sopra non consenta ancora di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, **il titolare effettivo coincide con la persona o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.**

**2. Per titolare effettivo, IN CASO DI SOCIETÀ DI PERSONE, si intende:**

- a) **la persona fisica che ha conferito nel capitale importi superiori al 25% del capitale sottoscritto** (ex articoli 2253, 2295, 2315 c.c.) oppure, nei casi di ripartizione di utili in modalità non proporzionali ai conferimenti, indipendentemente dalla quota conferita, **ha diritto a una parte degli utili o alle perdite in misura superiore al 25%** (ex art. 2263, 2295, 2315 c.c.);
- b) la persona fisica che ha l'amministrazione, disgiuntiva, congiuntiva o mista nonché la rappresentanza legale della società, laddove non vi siano soggetti che abbiano effettuato conferimenti o abbiano diritto alla ripartizione degli utili superiori alle citate soglie.

**ELENCO DEGLI ONERI INFORMATIVI PREVISTI DAL  
DECRETO MINISTERIALE 04 GENNAIO 2021 E DAL DECRETO DIRETTORIALE**

ONERI INTRODOTTI<sup>1</sup>

<b>1) Domanda di agevolazioni</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale articolo 8, Decreto direttoriale articolo 4		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

La domanda per accedere alle agevolazioni di cui al decreto ministeriale del 4 gennaio 2021 deve essere redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2 al decreto direttoriale. Alla domanda deve essere allegato:

- piano di attività redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 3 al decreto direttoriale;
- dichiarazione del legale rappresentante o di un suo procuratore speciale, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni.

La domanda di agevolazione e la documentazione allegata, firmate digitalmente, sono presentate in via esclusivamente telematica utilizzando la procedura indicata all'articolo 4 comma 1 lettera c) del decreto direttoriale.

L'impresa è tenuta a comunicare tutte le modifiche riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione.

<b>2) Richiesta di erogazione</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale articolo 9, Decreto direttoriale articolo 7		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro

Le richieste di erogazione delle agevolazioni, redatte secondo gli schemi di cui all'allegato n. 5 e n. 6 al decreto direttoriale, devono essere trasmesse alle *società finanziarie* con le modalità previste dall'articolo 4, comma 2, del decreto direttoriale, allegando i documenti di cui all'articolo 7 commi 2, 3, 4 e 6 del decreto direttoriale.

<b>3) Tracciabilità e riconducibilità dei pagamenti ai titoli di spesa a cui si riferiscono</b>	
Riferimento normativo interno	Decreto direttoriale articolo 7 comma 3

<sup>1</sup> Nel presente allegato sono elencati gli oneri informativi a carico delle imprese previsti per poter beneficiare delle agevolazioni di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 44 del 22 febbraio 2021, come specificati dal decreto direttoriale. Trattandosi di un nuovo intervento, non si tratta tecnicamente di "oneri introdotti", bensì degli oneri informativi normalmente previsti per l'accesso ad agevolazioni in favore delle imprese.

Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

I pagamenti delle spese oggetto della richiesta di finanziamento devono essere effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito. Tutti i conti correnti e gli altri strumenti di pagamento devono essere intestati alle società cooperative beneficiarie, che sono tenute ad assicurare la tracciabilità, anche attraverso l'indicazione nell'oggetto della fattura e nella causale di pagamento, ove possibile in funzione dello strumento prescelto, del CUP (Codice Unico progetto) assegnato al piano d'impresa agevolato o, nelle more dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa "Nuova Marcora", unitamente a un richiamo al titolo di spesa oggetto del pagamento.

<b>4) Comunicazione delle variazioni</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale articolo 13		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Le *società cooperative* beneficiarie sono tenute a comunicare alle *società finanziarie* le variazioni del programma di investimento ammesso al finanziamento agevolato e l'eventuale necessità di proroga del termine previsto per la conclusione dei programmi di investimento per ragioni connesse alla realizzazione del programma medesimo.

<b>5) Monitoraggio delle iniziative</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale articolo 11 – Decreto direttoriale articolo 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Al fine di garantire il monitoraggio delle iniziative agevolate, le *società cooperative* beneficiarie devono trasmettere alle *società finanziarie* una relazione sulle attività svolte che descriva il contesto di riferimento, gli investimenti realizzati, i principali risultati raggiunti in termini di consolidamento e sviluppo dell'attività, le ricadute occupazionali. Per le iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), la relazione dovrà altresì riportare le modalità di utilizzo del finanziamento erogato ai sensi del *decreto*.

<b>6) Controlli</b>			
Riferimento normativo interno	Decreto ministeriale articolo 11 – Decreto direttoriale articolo 8		
Comunicazione o dichiarazione	Domanda	Documentazione da conservare	Altro
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Le *società cooperative* beneficiarie sono obbligate a:

- a) consentire e favorire in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutte le fasi di controllo, ispezione e monitoraggio eventualmente disposti dal *Ministero* o dalle *società finanziarie*, nonché da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei programmi e le condizioni di mantenimento delle agevolazioni;
- b) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dal *Ministero* o dalle *società finanziarie*.